

## Istruzioni per la Posa a Spina di Pesce per Pavimenti Resilienti

### Informazioni Importanti:

Lasciare acclimatare il pavimento dalle 24 alle 48 ore prima dell'installazione;

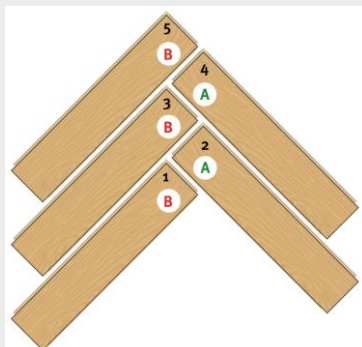
- In stanze ampie il pavimento deve essere installato in sezioni più piccole interrotte da giunti di dilatazione;
- La distanza dai muri e da altri arredi o elementi fissi (come colonne/pilastrini e cucine ad isola) deve essere approssimativamente di 5mm;
- Non installare assolutamente arredi molto pesanti come cucine ad isola sopra il pavimento;
- La temperatura dell'ambiente deve essere compresa tra i 15° e i 23° e l'umidità relativa compresa tra il 30-60%;
- Seguire sempre i requisiti e le specifiche del produttore del pavimento per quanto riguarda la preparazione del sottofondo.

### Video Installazione:



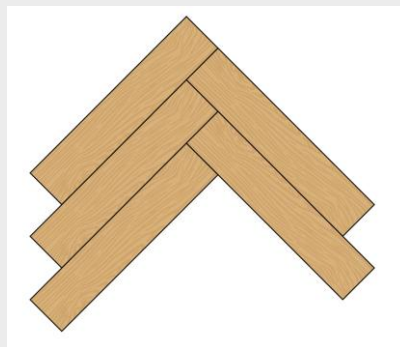
Scansionare il QR-CODE con il proprio smartphone.

### PREPARAZIONE DEI TRIANGOLI DI PARTENZA

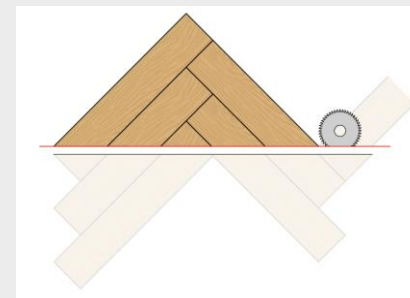


Prendete le **plance B** e le **plance A** e posizionate come mostrato.

*Nota: controllate che i lati con il maschio di ogni plancia siano rivolti verso l'esterno.*



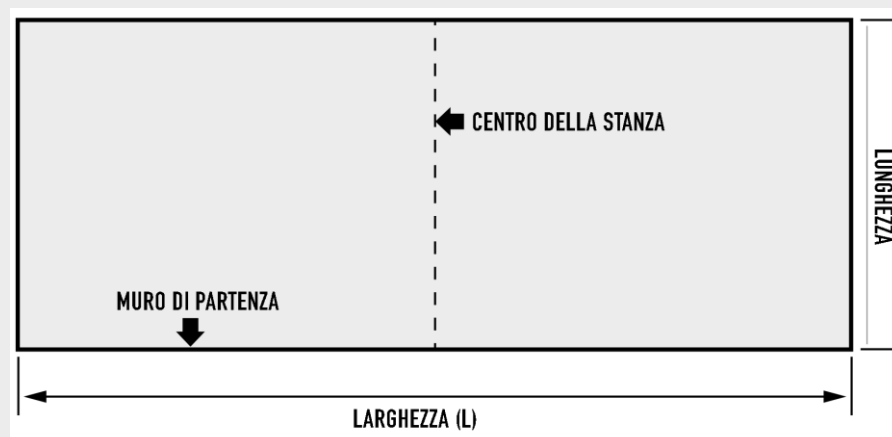
Installate le plance accuratamente e nell'ordine indicato dai numeri sulle stesse. Controllate accuratamente che non vi siano spazi tra gli incastri dopo l'installazione di ogni plancia.



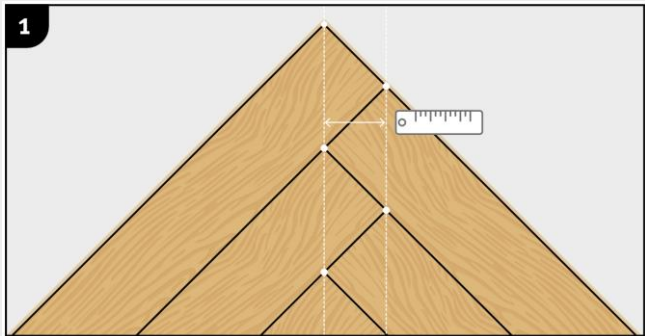
Tagliate il triangolo come indicato dalla linea rossa; a seconda del tipo di lama utilizzata per il taglio potrebbe essere utile smontare il triangolo per tagliarlo.

*Nota: lo scarto (sotto la linea di taglio) va conservato per l'installazione dell'ultima fila.*

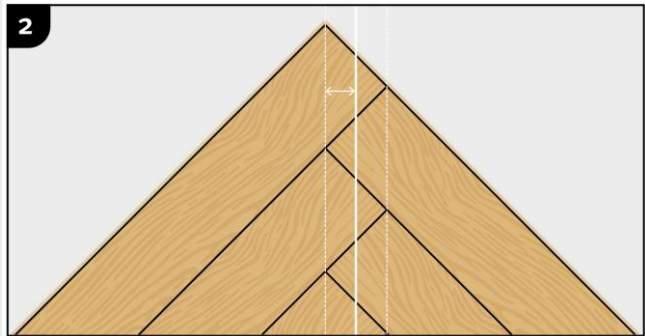
### MISURARE LA STANZA



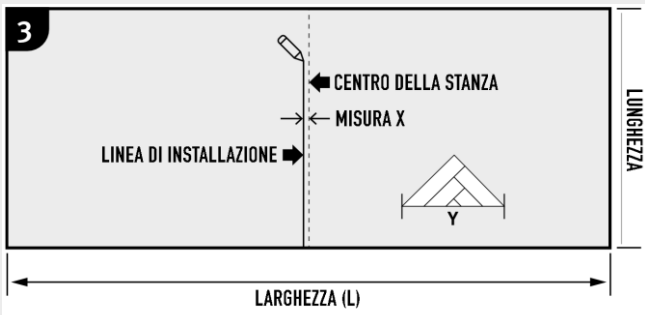
Definite il muro dal quale intendete iniziare l'installazione e segnate il centro della stanza.



Misurate la distanza tra le due linee punteggiate che si originano dagli angoli delle plance come nell'immagine.



Dividete il numero in due e otterrete la **misura X**.



Tracciate la linea di installazione partendo dal centro della stanza e segnate una linea parallela utilizzando la **misura X** precedentemente calcolata come distanza.

$$\frac{L + X}{Y} = \text{QUANTITA'}$$

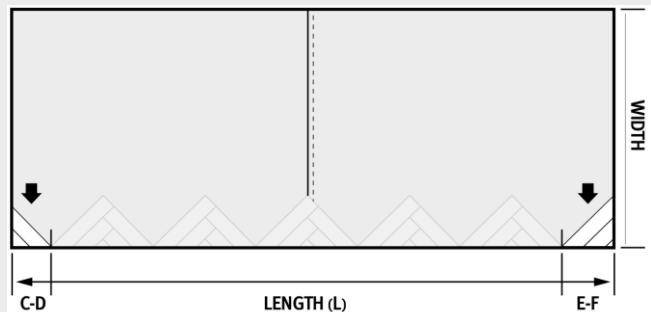
Calcolate il numero di triangoli di partenza necessari con la formula qui a fianco.

INIZIARE L'INSTALLAZIONE E CONCLUDERE LA PRIMA FILA



Posizionate i triangoli con i lati lunghi paralleli al muro di partenza. **Allineate la punta del triangolo centrale alla linea di installazione precedentemente segnata.**

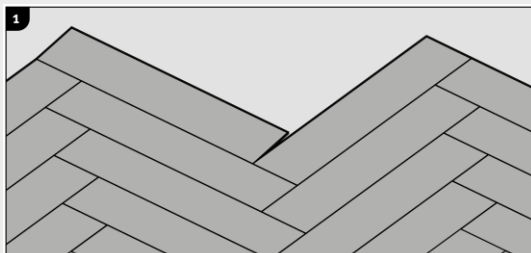
*Nota: usate i cunei distanziatori contro il muro di partenza per lasciare lo spazio di dilatazione.*



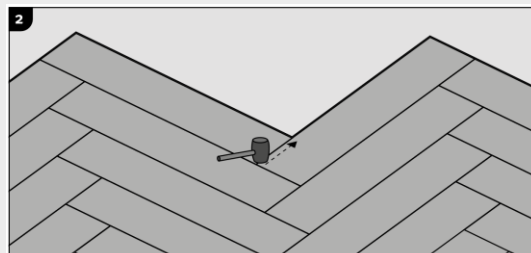
Tagliate le distanze C-D e E-F dai triangoli rimanenti e posizionatele.

*Nota: nel caso in cui tu abbia calcolato e costruito un numero dispari di triangoli, lascia da parte i due triangoli esterni. Nel caso in cui tu abbia costruito un numero pari di triangoli, mettetene uno da parte.*

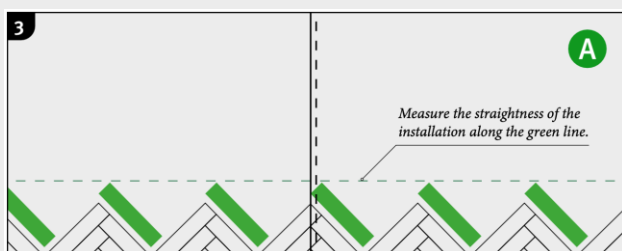
PROSEGUIRE L'INSTALLAZIONE



Le plance devono essere incastrate una nell'altra utilizzando l'incastro 5G. Per collegare una nuova plancia utilizzate un martello di gomma.

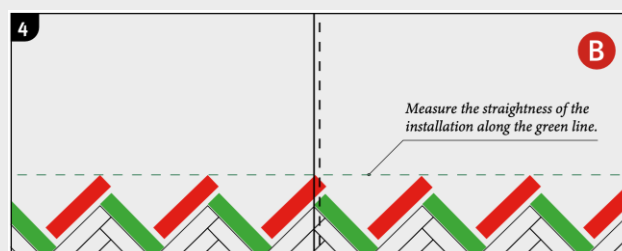


Utilizzate un martello di gomma e battete sull'incastro per connettere il lato corto della plancia. Partite dall'angolo e battete in diversi punti fino alla fine della plancia.



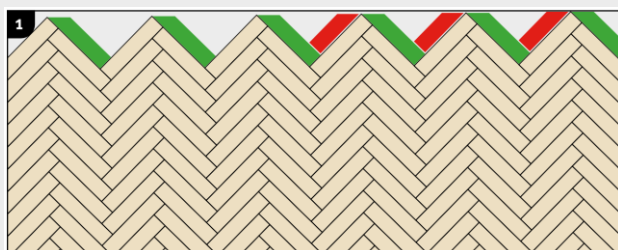
Installate le **plance A** per unire tutti i triangoli. L'incastro tra le plance A e i triangoli deve essere controllato accuratamente e non ci devono essere plance protrudenti esternamente.

Tagliate la plancia più a sinistra per adattarla al lato sinistro della stanza considerando e lasciando un adeguato spazio di dilatazione. Misurate la rettilineità delle plance installate lungo la linea verde. Qualora si verificassero delle disomogeneità queste vanno corrette per poter completare l'installazione.



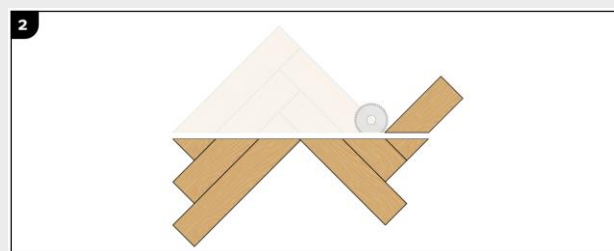
Adesso installate le plance B e tagliate la plancia più a destra per adattarla al lato destro della stanza considerando e lasciando un adeguato spazio di dilatazione.

## INSTALLAZIONE DELL'ULTIMA FILA



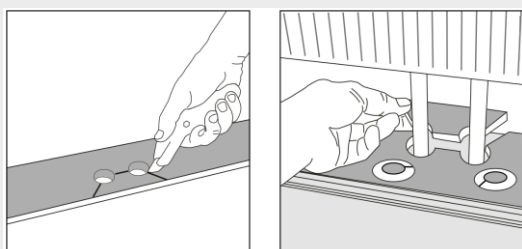
Proseguite con l'installazione alternata tra le plance A e le plance B in tutta la stanza. È importante verificare di frequente che:

- Tutti i cunei distanziatori rimangano in posizione;
- Tutti gli incastri siano solidi e le plance saldamente agganciate l'una con l'altra;
- Sia stata seguita la linea di installazione;
- La punta delle plance di una fila rimanga dritta e perpendicolare alla linea di installazione.

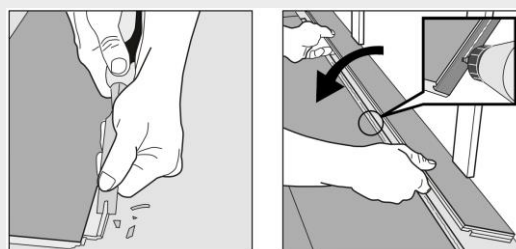


Scollegate i pezzi scartati dai triangoli di partenza e utilizzateli per chiudere gli spazi dal muro finale tagliandoli a misura.

## INSTALLAZIONE ATTORNO AI TUBI O IN PROSSIMITA' DI OSTACOLI

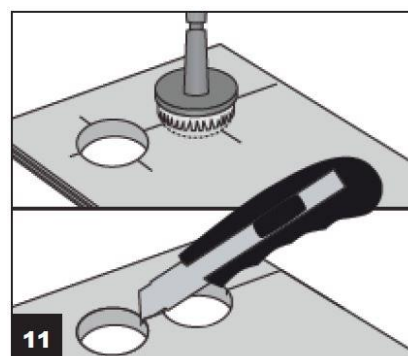
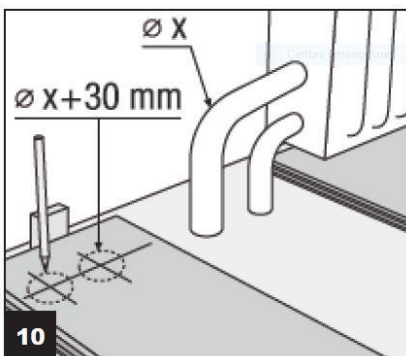
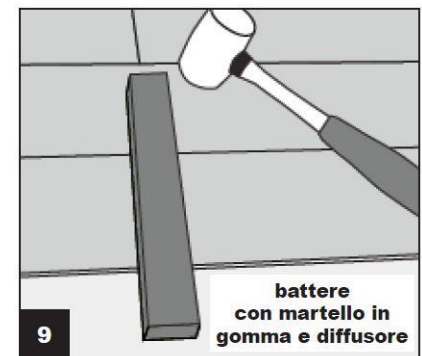
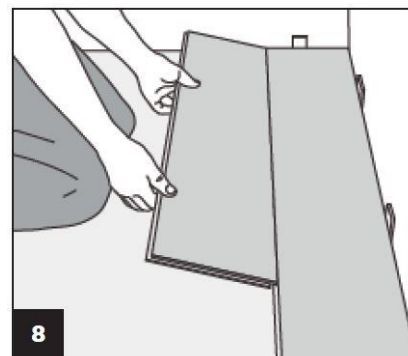
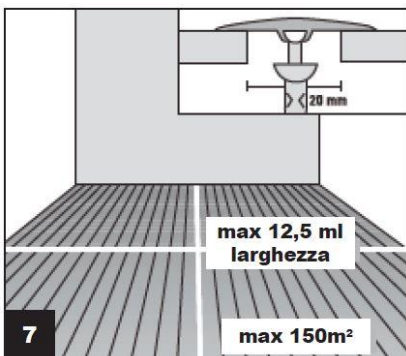
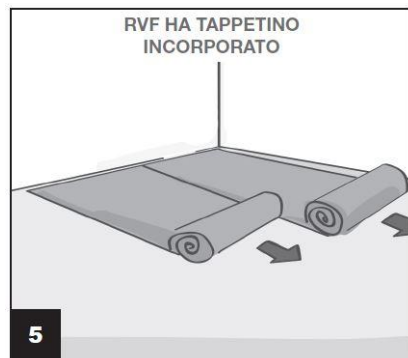
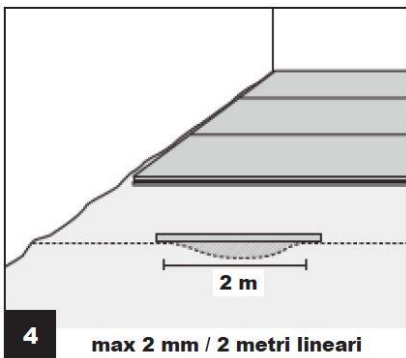
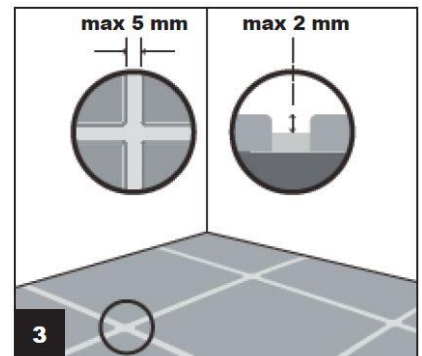
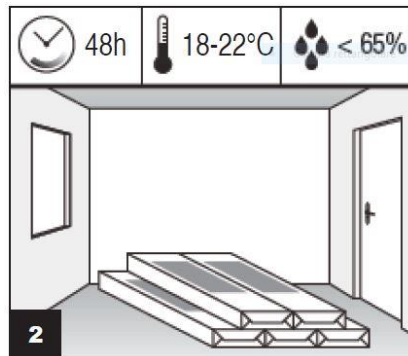


Praticate dei fori grandi il doppio del diametro dei tubi. Rimuovete un pezzo di plancia utilizzando un cutter. Installate la plancia da un lato dei tubi e il pezzo rimanente dall'altra parte del tubo.



Tagliate l'incastro come indicato in figura. Utilizzate una colla o un silicone per connettere le plance.

## Istruzioni per la Posa a Manutenzione RVF40 / RVF45



## REQUISITI GENERALI PER IL SOTTOFONDO E GLI STRATI DI BASE

Come regola generale e nell'ambito dell'obbligo di ispezione e di diligenza, l'appaltatore di lavori di pavimentazione o il privato che posa la propria pavimentazione deve essere ragionevolmente sicuro che il fondo sia pronto per la posa prima che la pavimentazione venga posata. Quando si valuta se questi pavimenti sono pronti per essere posati devono essere presi in considerazione i seguenti punti. Controllo del livello di umidità nello strato di base:

Il test viene effettuato con un dispositivo CM. I seguenti valori limite non devono essere superati:

- Per massetti in cemento = 2 CM % - massetti riscaldati = 1,8 CM %
- Per massetti al solfato di calcio / massetti fluidi al solfato di calcio = 0,5 CM % - massetti riscaldati = 0,3 CM %

Questi valori si applicano ai massetti che non hanno additivi. Quando si utilizzano additivi o massetti ad asciugatura rapida, devono essere rispettate le misure e i limiti specificati dal rispettivo produttore. Il campione di prova deve essere prelevato dal terzo inferiore del massetto. Anche lo spessore del massetto deve essere misurato e registrato.

Verificare che lo strato di base sia uniforme: fare riferimento alle norme vigenti quando si controlla che lo strato di base sia uniforme. Per fare questo, posizionare un'asta di misurazione o un regolo sui punti più alti della superficie. In questo modo si determina la profondità nel punto più profondo in relazione alle superfici di supporto (intervalli di misurazione). Con un intervallo di misurazione di 180 cm, la deviazione verticale non deve superare i 3mm. Deviazioni maggiori devono essere compensate con azioni appropriate, ad esempio utilizzando composti autolivellanti.

Il mancato rispetto di questi punti renderà nullo qualsiasi diritto alla garanzia.

## UTENSILI NECESSARI - TEMPERATURE

Servono un coltello regolabile con lama trapezoidale/ righello pieghevole/metro/distanziatori/martello di gomma/matita/ squadra a T. Usare se necessario un pezzo di prodotto o un diffusore per armonizzare la battuta ed aumentare la velocità di posa.

Far acclimatare il prodotto nell'ambiente di posa per 48 ore ad una temperatura di circa 18°-22° ed umidità relativa inferiore al 65%. Non posare con umidità più alta del 65%.

Dopo la posa in opera mantenere nell'ambiente una temperatura di 20° circa ed umidità dell'aria compresa tra il 40% ed il 60%.

## CONTROLLO PRODOTTO

Prima di installare controllare alla luce del giorno che il prodotto consegnato sia in perfette condizioni. Materiale non conforme NON DEVE essere posato. Non si accettano contestazioni dopo la posa.

## SOTTOFONDO

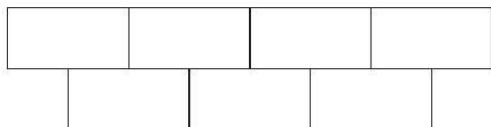
Controllare che tutto corrisponda alle regolamentazioni, il sottofondo deve essere asciutto e ben livellato. Consigliamo di usare una staggia da 2 ml appoggiata al sottofondo. Dislivelli superiori alle norme del settore vanno compensati con materiali adeguati.

## POSA

- Rivolgersi ad un rivenditore/posatore professionista: ogni posa è diversa e lo stato dei locali va verificato preventivamente.
- **POSA IN LOCALI AL PIANO TERRA, SEMINTERRATI o INTERRATI:** è OBBLIGATORIO l'utilizzo di una BARRIERA VAPORE (foglio di nylon o simili) ed il controllo periodico che la umidità ambientale non sia superiore al 60%.
- Solitamente si posa il prodotto con il lato lungo parallelo alla principale fonte di luce. Lavorare da sinistra a destra con il lato del maschio esterno alla parete.
- Separare ambienti diversi con giunti di dilatazione.
- Lasciare spazio dilatazione di 1 cm a 360 ° non mettere il pavimento sotto elementi bloccanti. Nessuna struttura verticale o pesante deve impedire la dilatazione in base alle variazioni climatiche dell'ambiente in cui è posato.
- Larghezza massima posabile senza giunti di dilatazione 12,50 ml e superficie totale posabile senza giunti 150 mq. Separare sempre ambienti diversi con giunti di dilatazione.
- Strutture quali pareti in cartongesso, armadi a muro, tavoli o sedie fisse devono essere realizzate prima della posa. Chiudere con attenzione l'incastro applicando una leggera pressione. Non forzare per evitare rotture della maschiatura. A fine lavoro rimuovere gli spaziatori. Non bloccare il pavimento con i battiscopa,
- Su pavimenti in vinilico rigido si sconsiglia di posizionare carichi troppo pesanti concentrati in un'area ristretta. Il sottofondo deve essere livellato per garantire il pieno appoggio delle doghe sulla superficie.

## POSA QUADROTTE

La posa delle quadrotte deve essere a tolda di nave a cassero regolare come nell'immagine sottostante.



## VIDEO POSA IN OPERA

Scansionare il QR-CODE sottostante.



## PULIZIA, CURA, MANUTENZIONE DEI PAVIMENTI RESILIENTI

### A - ACCORGIMENTI GENERALI

Il pavimento resiliente, sia esso vinilico (LVT) o plastico minerale (SPC), è un prodotto estremamente moderno, che sta guadagnando un credito sempre maggiore sul mercato grazie alle prestazioni che è in grado di offrire; non si parla solo di versatilità nell'impiego e di bellezza dei decori, ma anche della praticità che lo distingue.

La semplicità della posa e la facilità con cui può essere pulito sono infatti caratteristiche molto apprezzate dagli utilizzatori.

Per quanto la manutenzione sia ridotta al minimo, è comunque bene tenere in considerazione alcuni aspetti.

Seguire alcune semplici regole, eviterà la formazione dello sporco e l'introduzione nei locali di elementi che possano graffiare il pavimento:

- Ricordare che la pulizia regolare della superficie previene l'accumulo di polvere ed evita che lo sporco acquisti consistenza;
- Posizionare un tappeto o uno zerbino all'ingresso del locale, per eliminare subito sabbia, sassi, residui e ogni elemento che possa sporcare o graffiare il pavimento;
- Dotare i mobili e le sedie degli appositi feltrini da posizionare sotto i piedi, per evitare possibili graffi;
- Effettuare la prima pulizia immediatamente dopo l'installazione, per rimuovere eventuali residui di polvere.

### B - PER LA PULIZIA QUOTIDIANA

La pulizia regolare del pavimento richiede poco tempo e può essere effettuata in modo leggero. Pulire frequentemente le superfici aiuterà a mantenerle belle nel tempo. A tal fine si consiglia di usare, a scelta:

- Aspirapolvere senza battitappeto / scopa con le setole morbide / panno antistatico.

### C – COME LAVARE IL PAVIMENTO LVT / SPC

Il pavimento in LVT / SPC è impermeabile ma è sempre meglio evitare ristagni d'acqua. Il liquido potrebbe infatti, a lungo andare, penetrare tra le fughe di giunzione e depositarsi sotto il pavimento, generando cattivi odori. A tal fine si consiglia di:

- utilizzare uno straccio umido, ben strizzato;
- evitare spazzole tipo mocio, che potrebbero lasciarsi dietro delle gocce residue;
- evitare spugne abrasive;
- strofinare in verso longitudinale rispetto alla doga.

### D - PRODOTTI CONSIGLIATI:

- Sapone di tipo neutro, privo di agenti schiumogeni aggressivi;
- TIMBY LVT Cleaner concentrato è vivamente consigliato essendo un prodotto professionale.

### E - DA EVITARE ASSOLUTAMENTE:

- prodotti a base di ammoniaca, candeggina o agenti chimici che potrebbero intaccare la superficie del pavimento;
- sapone in pasta / cera o lucidanti che potrebbero formare una pellicola scivolosa in superficie;
- acqua bollente o strumenti per la pulizia a vapore che potrebbero danneggiare la superficie del pavimento.
- Rispettando queste semplici regole, il pavimento manterrà a lungo tempo la sua bellezza.